

Johann Sebastian Bach (1685-1750) ebbe venti figli. Sette dalla prima moglie (Maria Barbara, cantante, che morì nel 1720; il quinto figlio fu Carl Philipp Emanuel) e tredici dalla seconda (Anna Magdalena, musicista di alto livello). Di questi figli, dieci raggiunsero la maggiore età e di questi cinque divennero musicisti di professione e, per quanto su diversi livelli di importanza, tutti e cinque sono in modo significativo passati alla storia della musica. Johann Sebastian ebbe quindi musicisti tra i figli e gli eredi, ma non fu il primo Bach musicista; prima di lui numerosi altri suoi progenitori, per più generazioni, si erano già professionalmente affermati.

La famiglia Bach è di fatto un unicum nella storia. Carl Philipp Emanuel, cui è dedicato per intero il concerto di oggi, nacque a Weimar nel 1714. Al suo battesimo ebbe come padrino il grande Georg Philipp Telemann, famoso musicista di quel tempo, al quale succedette nel 1767, cioè cinquantatré anni dopo, nel ruolo di direttore musicale ad Amburgo, ruolo che mantenne sino alla morte avvenuta nel 1788. Da giovane studiò legge, prima a Lipsia e poi a Francoforte sull'Oder, ma a partire dal 1740 era già al servizio di Federico il Grande come clavicembalista.

Fu un compositore molto fecondo ed esperto in tutti i campi e i settori della musica del suo tempo. In particolare si ricorda anche il suo famoso trattato "Saggio di metodo per lo studio degli strumenti a tastiera": un testo più volte ristampato, molto apprezzato, fondamentale per l'interpretazione della musica del Settecento.

Con Carl Philipp Emanuel Bach si può dire inizi la moderna impostazione della musica strumentale. Non si allontanò dalla polifonia dotta ed elaborata che caratterizzava la musica del padre, suo ovvio modello, ma contribuì in modo decisivo allo sviluppo dello stile galante, che in lui non aveva nulla di sentimentale o prevedibile, ma al contrario era pieno di invenzioni, novità e grande vivacità.

Sono evidenti i suoi influssi su Haydn, Mozart e sul primo Beethoven, che lo ricambiavano con stima e riconoscenza.

Di lui, Alfred Brendel, grande pianista e suo interprete, ha scritto che era "avventuriero e scopritore, al punto di vivere musicalmente quasi unicamente di sorprese". Nel Settecento accanto agli apprezzamenti veniva rilevato il "gusto caparbio, spesso bizzarro, e difficoltà ricercate, notazioni tutte sue, inflessibilità contro il gusto alla moda".

In molte pagine si notano infatti modulazioni con un senso improvvisatorio che le agita, con sbalzi di umore tra le frasi.

Tuttavia nel suo saggio già citato troviamo una mente analitica e lucidissima, uno spirito classificatorio indefettibile, una visione equilibrata di tutti gli aspetti tecnici. Carl Philipp Emanuel Bach si trovò a scrivere musica per il clavicembalo, ma ad usare in pubblico anche il clavicordo e il fortepiano e infine il pianoforte praticamente come lo conosciamo oggi. Fu un musicista quindi al centro di profonde transizioni sia stilistiche che tecniche. Un grande autore, la cui opera si può vedere come un ponte sospeso tra i rigori polifonici del padre e le tensioni, prima classiciste e poi preromantiche, dei suoi successori Haydn, Mozart, Beethoven.





**Laura  
Guatti**  
flauto



**Maddalena  
Vitali**  
viola



**Carola  
Romano**  
violino



**Martina  
Romano**  
violoncello



**Loris  
Orlando**  
pianoforte

Il gruppo musicale

**“Ensemble Rossini”**

è nato all'interno della Associazione con lo scopo di riunire musicisti savonesi che possano costituire un gruppo stabile e affiatato, con l'intento di crescere artisticamente nella pratica, nella conoscenza e nella creazione di un proprio repertorio.



**Associazione Musicale  
Rossini aps - Savona**

**Programma**

**Trio-sonata in Re minore H.569 Wq.145  
per flauto, violino e basso continuo**

*Allegretto*

*Largo*

*Allegro*

**Trio-sonata in Sol maggiore H.583  
Wq.157 per violino viola e basso continuo**

*Allegretto*

*Andantino*

*Allegro*

**Quartetto in La minore H.537 Wq.93 per  
flauto, viola, violoncello e pianoforte**

*Andantino*

*Largo e sostenuto*

*Allegro assai*

**Concerto per flauto in Re minore H.484.1  
Wq.22**

*Allegro*

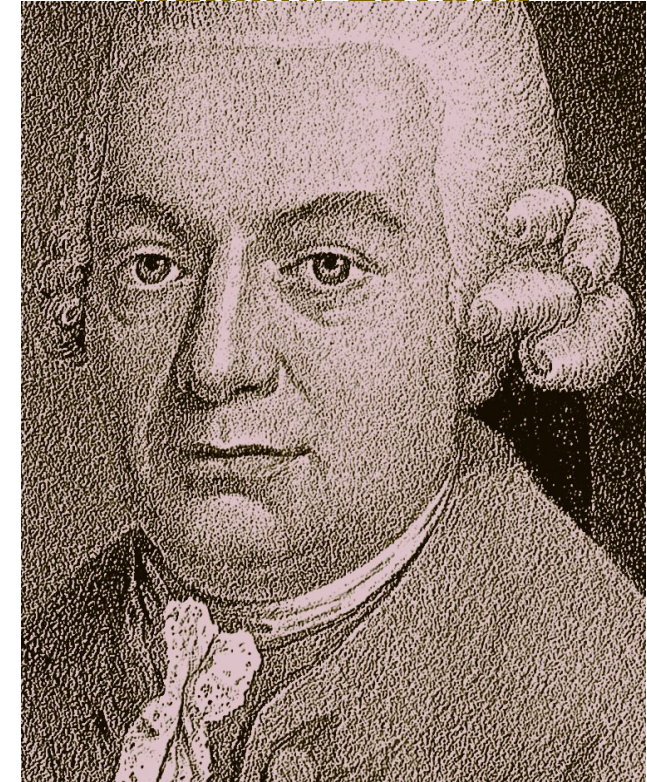
*Un poco andante*

*Allegro di molto*

Con il  
contributo della



**Associazione Musicale  
Rossini-Savona**



**stagione musicale 2023**

**Ensemble Rossini**

**9 febbraio 2023**

**ore 17.30**

**Carl Philipp Emanuel  
Bach**